

Codice A2003C

D.D. 2 novembre 2022, n. 256

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Piemonte Europa per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2022, "Buchi Neri" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Teatro/Verità". Impegno di spesa di Euro 855.000,00 di cui Euro 427.500,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 427.500,00...



ATTO DD 256/A2003C/2022

DEL 02/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Piemonte Europa per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2022, “Buchi Neri” nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 “Teatro/Verità”. Impegno di spesa di Euro 855.000,00 di cui Euro 427.500,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 427.500,00 sul cap. 182890/2023.

Premesso che

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

in forza della disposizione normativa dell’art. 7, comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge, fra “gli strumenti di intervento” individuati “per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3”, espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il “convenzionamento” e la “sottoscrizione” di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell’area in cui agisce l’ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell’ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

la definizione dell’apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 1.3.2 del programma Triennale della Cultura, deve tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente;

Considerato che

con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022 “L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022 /2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23)”, la Giunta Regionale ha stabilito:

- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte individuati negli Allegati A, B e C alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- di approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui ai citati Allegati A, B e C, riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 15.732.000,00;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, risulta presente la Fondazione Teatro Piemonte Europa, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 855.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Buchi Neri” per l'anno 2022 nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 denominate “Teatro Verità”;

la ridetta D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022 ha stabilito infine di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2022/2024, comprensivi dei progetti per l'anno 2022, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi;

l'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022 “Lr 11/2018. DGR n. 23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.” stabilisce all'art. 24 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente e che, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, i medesimi enti devono presentare il programma dell'attività oggetto della convenzione

e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Preso atto che la Fondazione Teatro Piemonte Europa, con nota prot. n. 5553/A2003C del 06.07.2022 ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 24 della richiamata determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022, presentando il progetto "Buchi Neri" per l'anno 2022, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 denominate "Teatro Verità", che prevede un costo complessivo pari a Euro 1.590.000,00.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Teatro Piemonte Europa, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l'anno 2022, dell'importo di Euro 855.000,00.

Dato atto che la Fondazione Teatro Piemonte Europa ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto della Fondazione Teatro Piemonte Europa di cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono inclusi "eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";

- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che la Fondazione Teatro Piemonte Europa di cui, oltre alla Regione Piemonte, è Socio Fondatore anche la Città di Torino, nel perseguimento dei propri fini statutari si distingue nel panorama piemontese per l'attività di produzione e distribuzione a livello nazionale e internazionale e oggi riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, dove, a fianco di una rinnovata attività produttiva e di ospitalità nazionale e internazionale, propone lo sviluppo di un polo produttivo rivolto alla produzione contemporanea attraverso una pluralità di linguaggi;
- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto culturale oggetto di convenzione triennale da stipularsi con la suddetta Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione delle attività di cui al progetto medesimo;
- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico";
- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione triennale, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un'attività economica;
- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui al progetto culturale oggetto della convenzione triennale, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del suddetto Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione Teatro Piemonte Europa non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 855.000,00, di cui Euro 427.500,00 sul capitolo 182890/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, Missione 5, Programma 2, ed Euro 427.500,00 sul capitolo 182890/2023.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2022: Euro 427.500,00 in acconto;
- Anno 2023: Euro 427.500,00 a saldo.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il

Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, "L.R. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8.7.2022 recante "Approvazione

degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. revoca della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017 e s.m.i.";

- la determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 recante "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022 recante "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022 /2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023;
- Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23)";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- visto il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14.6.2021.;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, lo schema di convenzione per il triennio 2022/2024, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Piemonte Europa per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Buchi Neri” per l’anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, nell’ambito delle linee progettuali 2022/2024 denominate “Teatro Verità”, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, a favore della Fondazione Teatro Piemonte Europa (codice creditore 133616) un contributo di Euro 855.000,00, quale contributo per la realizzazione del sopra citato progetto per l’anno 2022;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 855.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 427.500,00 sul capitolo 182890/2022, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022, e Euro 427.500,00 sul capitolo 182890/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice

A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- a) una quota di anticipo di Euro 427.500,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- b) il saldo, pari ad Euro 427.500,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall'art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)

Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. convenzione_e_allegati.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
LA FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA
PER IL TRIENNIO 2022/2024 E PER IL SOSTEGNO
ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BUCHI NERI"
PER L'ANNO 2022.**

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";

- in forza dell'art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione "(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...);"

- in base all'art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale", nonché il "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma Triennale della Cultura";

- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per

le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 227-13907 del 5.7.2022, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione "della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale" nell'intento di consolidarne "il ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire";

- con determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 "Lr. 11/2018, D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione" la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 24 e 25, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per la realizzazione di specifici progetti da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni, e che sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati

dall'organo statutariamente competente, nonché il programma delle attività che compongono il progetto e il corrispondente schema economico previsionale;

- in tale ambito la Fondazione Teatro Piemonte Europa rappresenta l'unica realtà in Piemonte quale Teatro di Rilevante interesse culturale, riconosciuta tale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e ora riconfermata ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e s.m.i. per il triennio 2022-2024.

Partecipata e sostenuta dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino e sostenuta dal Ministero della Cultura, la Fondazione Teatro Piemonte Europa, nel perseguimento dei propri fini statuari, si distingue nel panorama piemontese per l'attività di produzione e distribuzione a livello nazionale e internazionale e oggi riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, dove, a fianco di una rinnovata attività produttiva e di ospitalità nazionale e internazionale, propone presso il Teatro Astra di Torino, spazio gestito dalla Fondazione stessa, lo sviluppo di un polo produttivo rivolto alla produzione contemporanea attraverso una pluralità di linguaggi;

- la Fondazione Teatro Piemonte Europa ha provveduto, con nota prot. n. 5553/A2003C del 06.07.2022, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 24 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'allegato alla citata Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022, presentando le linee progettuali per il triennio 2022/2024 denominate "Teatro/Verità" ed il Progetto, per l'anno 2022, recante il titolo "Buchi Neri", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 1.590.000,00;

- le linee progettuali triennali e il progetto per l'anno 2022 di cui alla presente convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, ha fra l'altro stabilito di:

a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 denominate "Teatro/Verità" della Fondazione Teatro Piemonte Europa;

b) approvare e sostenere il progetto per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, della Fondazione Teatro Piemonte Europa, denominato "Buchi Neri";

c) riconoscere alla Fondazione Teatro Piemonte Europa per il progetto per l'anno 2022 di cui alla lettera b), un contributo di Euro 855.000,00;

d) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con la Fondazione Teatro Piemonte Europa tramite specifica convenzione per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022;

e) stabilire che l'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022;

ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;

iii. l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei

- livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
- iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;
- f) dare atto che il contributo sarà corrisposto alla Fondazione Teatro Piemonte Europa secondo le modalità di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato alla sopra citata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la Regione Piemonte, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

la Fondazione Teatro Piemonte Europa qui appresso detta semplicemente *Fondazione* (Codice fiscale 09585670012) rappresentata dal Presidente pro-tempore, Maddalena Bumma, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Via Rosolino Pilo 6 a Torino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

Art. 1

(Finalità)

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel vigente Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 per le finalità di cui alla l.r. n. 11/2018 e in attuazione di quanto stabilito dalla

D.G.R. n. 30 – 5842 del 21.10.2022, approva le linee progettuali della Fondazione Teatro Piemonte Europa per il triennio 2022/2024 denominate “Teatro/Verità” e interviene a sostegno del progetto “Buchi Neri” per l’anno 2022, primo anno del triennio, con un contributo di Euro 855.000,00.

Art. 2

(Modalità)

2.1 La Fondazione, nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 “Teatro/Verità” realizza il progetto per l’anno 2022, denominato “Buchi Neri”, corredato del relativo preventivo economico, entrambi allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l’anno 2022 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell’anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l’unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell’utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell’attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell’autofinanziamento, fermo restando l’introito della contribu-

zione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2022, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 855.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Buchi Neri" individuate nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'intervento economico della Regione per le successive annualità 2023 e 2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022;
- b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;
- c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo di Euro 855.000,00 viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta della Fondazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 427.500,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 427.500,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla convenzione, e comunque entro un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare quanto stabilito nella disposizione di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato A della richiamata determinazione n. 152/A2000B del 14.07.2022:

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di spe-

cifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata da una società esterna all'ente, abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista esterno al medesimo organismo, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Il precitato prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale con uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati o emergessero spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di

specifiche situazioni di crisi”) convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L’inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all’evoluzione dell’epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l’avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell’intervento pubblico)

5.1 L’intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l’apposizione del marchio ufficiale dell’Ente e la dicitura “realizzato con il contributo della Regione Piemonte”.

Art. 6

(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2024, fatta salva l’osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all’art. 4.3.

6.2 L’Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

Art. 7

(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

Art. 8

(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d’uso, ai sensi dell’art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne ve-

nisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Art. 9

(Spese)

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

Art. 10

(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Conven-

zione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 12

(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della

Direzione regionale Cultura e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Fondazione Teatro Piemonte Europa

Il Presidente pro-tempore

Maddalena Bumma

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

- a) Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto per il 2022
- b) Bilancio preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.

Teatro/Verità

(buchi neri, cecità, fantasmi)

Unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;

La Fondazione TPE – Teatro Piemonte Europa nasce a Torino nel 2007 dalla fusione fra la cooperativa M.a.s. Juvarra e Teatro Europeo, due storiche realtà del panorama teatrale torinese riunite sotto la direzione di Beppe Navello. La Fondazione viene immediatamente riconosciuta come Teatro Stabile d'Innovazione. La Regione Piemonte entra come socio pochi mesi dopo e il Comune di Torino aderisce il 4 novembre 2010. Le prime stagioni teatrali si svolgono alla Cavallerizza Reale. Dal 2009 la Città di Torino affida a TPE la gestione esclusiva del Teatro Astra, che, per caratteristiche e peculiarità tecniche, rappresenta uno dei palcoscenici più interessanti e versatili del territorio. Una convenzione rinnovata nel 2019 per altri vent'anni.

TPE – Teatro Piemonte Europa dal 2007 al 2017 ha organizzato ogni estate il festival Teatro a Corte: un programma di spettacoli di prosa, danza, musica, video-art, nouveau cirque, acrobatica e clownerie nella cornice Patrimonio Unesco delle Residenze Reali del Piemonte

Nel 2015 la Fondazione è stata dichiarata Teatro di Rilevante Interesse Culturale da parte della commissione consultiva per la prosa del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo: un riconoscimento confermato a pieni voti per il triennio successivo.

Da gennaio 2018 a maggio 2021 è stato direttore di TPE il regista, attore e drammaturgo Valter Malosti. Un ricambio, voluto dai Soci Fondatori, nella direzione dello sviluppo di un nuovo polo della creatività contemporanea e della ricerca teatrale a Torino.

Il primo triennio di Valter Malosti alla direzione di TPE – Teatro Piemonte Europa ha impresso fra il 2018 e il 2020 una svolta radicale verso un aumento dell'impegno produttivo e la ricerca di collaborazioni di rete, sempre più strette e organiche, con le più prestigiose realtà teatrali italiane ed europee.

Il 1 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa presieduto da Maddalena Bumma, ha proceduto, con parere favorevole di tutti i soci, alla nomina di Andrea De Rosa quale nuovo Direttore della Fondazione. De Rosa ricoprirà l'incarico per tre anni succedendo alla direzione ad interim di Fabio Rizzio.

Il progetto triennale ideato da De Rosa per il triennio 22-24 ha permesso a TPE di riconfermarsi quale unico Teatro di Rilevante Interesse Culturale in Piemonte e tra i 18 diffusi su tutto il territorio nazionale, anche grazie al rispetto degli obiettivi strategici definiti dal decreto del ministero della Cultura che disciplina i contributi a sostegno dello spettacolo dal vivo: concorrere allo sviluppo del sistema dello spettacolo, favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, e la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze artistiche, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e l'intera filiera culturale, educativa e del turismo; promuovere l'accesso, sostenendo progetti di rilevanza nazionale che mirino alla crescita di una offerta e di una domanda qualificate, ampie e differenziate, e prestando attenzione alle fasce di pubblico con minori opportunità; favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti; creare i presupposti per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda; sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all'estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale; valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente ed incrementare risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo statale, di elaborare strategie di comunicazione innovative e capaci di raggiungere pubblici nuovi e diversificati, nonché di ottenere riconoscimenti dalla critica nazionale e internazionale; sostenere la capacità di operare in rete tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale;

Dal 2018 una convenzione con l'Associazione Festival delle Colline Torinesi ha stabilito l'unione organizzativa di quest'ultima con TPE; ciò ha ulteriormente confermato la capacità della struttura organizzativa stabile di TPE di gestire la progettazione tanto della stagione teatrale quanto del festival in collocazione estiva o autunnale. Nel triennio 2022-24 la collaborazione organica proseguirà anche con l'incremento dell'attività produttiva di TPE sugli spettacoli del Festival.

Continua inoltre per il triennio 2022-24 la gestione e realizzazione della rassegna Palcoscenico Danza diretta da Paolo Mohovich, su cui la struttura di TPE ha ampiamente dimostrato di sapersi confrontare su processi organizzativi e gestionali di linguaggi diversi ed eterogenei e rispetto alla quale il progetto artistico del direttore Andrea De Rosa intende rafforzare l'organicità tematica con la stagione teatrale.

Nel 2022 TPE festeggia i quindici anni di attività: un traguardo importante per una struttura relativamente giovane che ha saputo conquistare, con le sue 149 produzioni e in un percorso di costante crescita, la fiducia del pubblico, vedendosi riconoscere, grazie ad una forte identità culturale, un ruolo di solido polo di eccellenza produttiva nel panorama teatrale territoriale e nazionale.

Storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;

La Fondazione Teatro Piemonte Europa ha tra i suoi Soci Fondatori la Regione Piemonte che esprime due rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente. Il Consiglio Regionale del Piemonte designa un membro del Collegio dei Revisori. Iscritta nel registro regionale delle Persone Giuridiche, la Fondazione Teatro Piemonte Europa ha saputo sin dalla sua costituzione affermarsi come polo di eccellenza nel campo dello spettacolo dal vivo grazie all'intervento che la Regione ha voluto riconoscere a sostegno delle sue attività progettuali.

Il riconoscimento da parte del Ministero quale Teatro di Rilevante Interesse Culturale nel 2015, confermato nel 2018 e ancora nel 2022, ha spinto TPE verso un forte impegno produttivo. Il programma annuale 2022 e il progetto triennale riprendono e implementano i numeri produttivi della fase pre pandemica; circa 200 recite di produzione o coproduzione, trenta titoli presentati al Teatro Astra nella stagione invernale, la realizzazione del festival delle colline e della rassegna palcoscenico danza il tutto garantendo una continuità occupazionale particolarmente significativa tanto del personale organizzativo quanto di quello artistico e tecnico per circa 8500 giornate lavorative annuali.

Capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzii l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;

Nel triennio 2022-24 TPE intende estendere e rafforzare i propri legami con il panorama culturale e artistico e i diversi soggetti operanti sul piano cittadino, regionale e nazionale.

TPE sviluppa ulteriormente la rete di coproduzioni con importanti realtà produttive italiane per sostenere lo sviluppo del sistema nazionale dello spettacolo dal vivo. Cinque Teatri Nazionali (Teatro Stabile di Napoli, ERT, Teatro di Roma, Teatro Stabile di Torino, Teatro Nazionale di Genova); Tric (Teatro Franco Parenti, Centro Teatrale Bresciano, MET di Prato, Marche Teatro, Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia); centri di produzione come CSS di Udine, Elsinor Centro di Produzione Teatrale, Solares e Fondazione TRG; festival come Fog - Triennale Milano Performing Arts, Napoli Teatro Festival e Ravenna Festival.

Prosegue la collaborazione internazionale con LAC – Luganoinscena per la produzione di *Galileo, un processo* con la regia di Andrea De Rosa, che inaugurerà la stagione 2022-23. E nuova è quella che vede TPE e Comédie de Caen – CDN de Normandie insieme per produrre *Médée-Matériau* di Heiner Müller firmato da Matthias

Langhoff, e *Il bello degli animali è che ti vogliono bene senza chiedere nulla in cambio* di Rodrigo García con la regia di De Rosa e una compagnia bilingue italiano-francese.

Si amplia e consolida la rete dei teatri attraverso le produzioni TPE in tournée. Nel 2022 sono programmati in sale di tutta Italia gli spettacoli TPE *Giulietta* di Federico Fellini con Roberta Caronia; *Lo zoo di vetro* di Tennessee Williams con la regia di Leonardo Lidi; *Se questo è un uomo* da Primo Levi, di e con Valter Malosti; *I due gemelli veneziani* sempre firmato da Valter Malosti; gli spettacoli di Lucilla Giagnoni; *The Nest* di Franz Xaver Kroetz, regia di Dellavalle-Petris; *Accabadora* dal romanzo di Michela Murgia con Anna Della Rosa; *Caduto fuori dal tempo* di David Grossman con Elena Bucci e Marco Sgrosso.

Con il Teatro Stabile della Città di Napoli TPE collaborerà nel corso del triennio in maniera organica, anche con attività produttive, trovando momenti di sviluppo di spettacoli che nascano rispondendo all'esigenza di abitare i rispettivi palcoscenici con una proposta condivisa.

La stessa attenzione TPE pone nello sviluppare i legami con realtà teatrali emergenti del territorio torinese e piemontese. Va in questa direzione il progetto *A porte aperte*, con cui ormai da diversi anni compagnie e centri produttivi di Torino e del Piemonte presentano al Teatro Astra, la casa di TPE, spettacoli delle proprie rassegne e festival.

Nel triennio prosegue il confronto fra TPE e la Fondazione Piemonte dal Vivo e il progetto Residenze coreografiche per definire linee progettuali comuni. Con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è in corso un dialogo per la costituzione di un cartellone condiviso tra le due realtà, particolarmente rivolto al pubblico dell'infanzia e della gioventù anche attraverso incontri con famiglie. Sinergie anche con il Festival Torinodanza, che rappresenta per TPE un importante asset di lavoro per le politiche di scambio di pubblico e promozione congiunta.

Si riconferma il legame di TPE con il Polo del '900, lo spazio torinese di documentazione dedicato alle lotte per la libertà e la democrazia del XX secolo. Per le celebrazioni del 25 aprile 2022 sono state in programma la rappresentazione di *Odio gli indifferenti - I Can't Breathe* del collettivo bolognese Saveria Project, produzione TPE.

Assai folta è la rete di collaborazioni interdisciplinari del Festival delle Colline Torinesi, che anche nel 2022-24 sarà in unione organizzativa con TPE. Sono previste collaborazioni con Fondazione Merz, Museo Nazionale del Cinema, Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea, Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, Teatro BellArte, Cubo Teatro, Polo del '900, Lavanderia a Vapore di Collegno, Salone Internazionale del Libro, rassegna di arte contemporanea The Others e altri in via di definizione.

Alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;

Un tema-guida per ognuno dei tre anni, per esplorarne le possibili declinazioni e rendere riconoscibili e coerenti gli spettacoli in cartellone. Nuove collaborazioni internazionali. Una rete sempre più solida ed estesa di coproduzioni con le più importanti realtà teatrali. Progetti multidisciplinari per creare nuove forme di contatto con i mondi della danza, della musica e del cinema. Attenzione a giovani autori e artisti. Sono le linee principali su cui si muove nel triennio 2022-24 il progetto artistico del direttore Andrea De Rosa. TPE rinnova il forte impegno produttivo che non ha conosciuto soste nemmeno nel periodo più critico della pandemia.

TPE favorisce da anni il ricambio generazionale sostenendo giovani drammaturghi, attori e compagnie la cui qualità sia già riconosciuta dalla critica e dal circuito teatrale. Citiamo *Odio gli indifferenti - I Can't Breathe* dei bolognesi Saveria Project; *Lemnos* del collettivo Angelo Mai/Bluemotion e Giorgina Pi; i lavori del regista torinese Marco Lorenzi (nel 2022 *Le lacrime di Mirra* da *Le Metamorfosi* di Ovidio e nel 2023 *Birds of a Kind* di Wajdi Mouawad); *Favola Eretica - The Utopia Rooms* di Fabrizio Sinisi con Giorgia Cerruti. Fondamentale

In quest'opera di *scouting* la collaborazione organica con il Festival delle Colline Torinesi, con la direzione di Sergio Ariotti e Isabella Lagattola.

Il triennio 2022-24 vedrà l'avvio di un nuovo ciclo volto a consolidare il carattere multidisciplinare e favorire lo scambio di linguaggi fra le espressioni artistiche. *Teatro/Danza* con almeno un titolo all'interno di ogni stagione, nel 2023 la versione coreografica del romanzo *Cecità* di José Saramago affidata a Virgilio Sieni, oltre agli spettacoli di Palcoscenico Danza, scelti in sintonia con i temi annuali della stagione teatrale.

Forte l'impegno per incrementare la capacità di reperire in autonomia ulteriori risorse. La prima italiana di *Ciara* di David Harrower con Roberta Caronia è frutto della sinergia con Intesa Sanpaolo e porta per la prima volta uno spettacolo TPE allo spazio *Area X* del gruppo bancario.

Importanti, per la completa realizzazione del progetto culturale e per la sedimentazione dell'impresa culturale sul territorio, oltre al sostegno della Regione Piemonte, anche i contributi della Città di Torino e del Ministero; l'assegnazione di quest'ultimo è stata incrementata della percentuale massima prevista grazie a tutte le attività di riprogrammazione, attività in streaming e misure di tutela occupazionale messe in atto dalla struttura nel periodo interessato dalla Pandemia.

Significativo il ruolo delle Fondazioni bancarie, San Paolo e CRT, che aderiscono e sostengono la realizzazione delle attività istituzionali del Teatro e al mantenimento e alla valorizzazione della struttura Teatro Astra, bene vincolato, che è oggetto di un progetto di eco efficientamento grazie ai contributi acquisiti a valere su fondi PNRR.

Dal 2021 TPE aderisce alla rete Via Francigena in Valle di Susa: voci e luoghi per un turismo esperienziale, che ha il Centro Culturale Diocesano di Torino come capofila. Il progetto pluriennale prevede uno sviluppo del territorio e della sua attrattività che parte dalla Via Francigena e da alcuni «beni-faro» presenti lungo il suo percorso: le Gorge di San Gervasio a Cesana e Clavière, il Forte di Exilles e il Castello di Adelaide di Susa con il centro storico.

Idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente.

L'audience development è da anni una priorità per la Fondazione TPE, ed è in questa direzione che anche nel triennio 2022-24 si muoverà il processo di attività rivolte all'analisi, alla fidelizzazione, all'ampliamento e alla formazione del pubblico, con particolare attenzione alle nuove generazioni e alle categorie fragili.

1. *Mappatura e profilazione del pubblico.* Proseguirà la somministrazione e successiva elaborazione di questionari volti ad individuare i bisogni e le aspettative dello spettatore, al fine di raccogliere opinioni sui servizi offerti e programmare le azioni più adeguate.

2. *Formazione del pubblico giovanile.* Dopo il forzato rallentamento imposto dalla pandemia, riprende la programmazione di appuntamenti per le scuole: presentazioni, incontri in teatro e in classe intorno agli spettacoli in cartellone con la partecipazione degli artisti coinvolti. TPE propone un regolare calendario di repliche in orario scolastico di spettacoli scelti dal cartellone. Obiettivo finale è coinvolgere gli studenti e accompagnarli - in collaborazione con i docenti - ad assistere agli spettacoli nella programmazione serale, supportandoli con adeguati strumenti e attività preparatorie.

3. *Sviluppo e fidelizzazione del pubblico di ogni fascia ed età.* Per gli spettacoli in programma nel 2022-24, TPE proporrà attività collaterali di presentazione e approfondimento, così come strategie di promozione diversificate con l'intento di rafforzare una comunità di spettatori consapevoli e fidelizzati. Agevolati dalla forte caratterizzazione tematica proposta per ogni stagione dal direttore Andrea De Rosa, proseguiranno i momenti di confronto con il pubblico intorno agli spettacoli con l'intervento dei protagonisti. Oltre che al Teatro Astra le attività di formazione si svolgeranno anche presso le sedi di realtà culturali del territorio con cui TPE ha stabilito da anni una rete consolidata: fra questi il Circolo dei lettori, il Polo del '900, il Goethe Institut, l'Alliance Française, la Mediateca Rai di Torino e l'Aiace, con l'intento di coinvolgere i rispettivi

pubblici. A favore delle fasce fragili TPE continuerà a mettere a disposizione abbonamenti sociali a prezzo agevolato in collaborazione con la Circoscrizione IV della Città di Torino e cooperative sociali operanti sul territorio.

4. *Formazione e istruzione.* Nell'arco del triennio 2022-24 TPE continuerà a sviluppare con l'Università degli Studi di Torino, l'Accademia Albertina di Belle Arti e numerose scuole superiori del territorio un fitto calendario di attività per raccontare i meccanismi della macchina teatrale attraverso «incursioni in palcoscenico» e incontri in teatro e in aula con registi, attori e scenografi e costumisti. In occasione di alcuni spettacoli in cartellone saranno organizzati incontri di approfondimento guidati da studenti del Dams dell'Università di Torino e seguiti dal blog dello stesso Dams. Si intensificherà l'offerta di occasioni formative rivolte agli studenti delle scuole superiori e ai docenti. In collaborazione con la Mediateca Rai saranno offerti agli studenti webinar che attingono ai materiali delle Teche Rai legati agli spettacoli in cartellone. Particolare attenzione sarà dedicata alle proposte di laboratori e seminari gratuiti rivolti ai docenti e tenuti dagli attori e registi degli spettacoli in cartellone.

5. *Per i più piccoli.* Dopo la forzata interruzione dovuta alla pandemia, dal 2022 tornerà il Laboratorio di teatro che guiderà i giovanissimi attori fino alla rappresentazione di un vero spettacolo di fine corso. Ritournerà dal 2022 anche servizio di *Baysitting Lab* che permette ai genitori di assistere agli spettacoli mentre i figli partecipano a laboratori creativi (teatro, musica, danza) affidati a realtà artistiche e culturali torinesi.

6. *Politiche promozionali di biglietteria e abbonamento.* Nell'individuazione e fidelizzazione del pubblico, e, in particolare quello delle nuove generazioni, sarà rafforzato nel triennio 2022-24 lo sviluppo di strategie di marketing, l'offerta di formule agevolate di biglietti e abbonamenti, l'utilizzo di promozioni web e social. In particolare si continuerà a potenziare le strategie di social media marketing per profilare e raggiungere nuovi pubblici impiegando format innovativi di interazione ed engagement con l'utente come campagne adv, broadcast Whatsapp, Instagram takeover, social storytelling, social contest. Si intensifica il lavoro di promozione e individuazione di opportunità già perseguito nel tempo attraverso il dialogo con realtà organizzate come Circoscrizioni, Uffici del Turismo, Fondazioni e Associazioni che si occupano di cultura e tempo libero, circoli ricreativi aziendali, associazioni di categoria e di lavoratori. Con esse vengono stipulate convenzioni che offrono ai propri soci agevolazioni per assistere agli spettacoli e promozioni dedicate. TPE aderisce infine alle iniziative Pass60 che offre sconti ai neo-sessantenni, alla 18App e alla Carta Docenti.

Progetto artistico Triennale

Stagioni teatrali - Il rapporto con la realtà

Il progetto artistico triennale immaginato dal direttore De Rosa per TPE si propone di valorizzare tanto il lavoro degli artisti quanto la partecipazione del pubblico come momenti irrinunciabili di un'autentica esperienza teatrale. La sua idea di direzione di un teatro pubblico, declinata sulla storia e identità del TPE, passa da un confronto che ritiene necessario con i difficili tempi che stiamo attraversando. Viviamo - e non solo a causa della pandemia - in un'epoca in cui sono in movimento forze storiche complesse e tuttora oscure. Ritiene sia compito del teatro pubblico confrontarsi direttamente con la "crisi" e attraversarla attivamente. Bisogna ripensare le categorie culturali che abbiamo ereditato ed esplorarne di nuove, bisogna riaffermare che il teatro è il luogo privilegiato dove la comunità può compiere, attraverso l'incontro fra gli individui e le generazioni, un'esperienza collettiva di conoscenza. Bisogna interrogare il presente, metterlo al centro della riflessione, bisogna farlo con i mezzi specifici e attraverso quella particolare forma di conoscenza che soltanto il teatro, fin dalla sua nascita, sa offrire. Il teatro deve recuperare un rapporto forte con la realtà e deve farlo a partire dal rapporto delle parole con la verità. Il cuore del programma triennale ruoterà intorno alla questione della verità, del suo racconto, della sua percezione, del suo rapporto con la comunità. Ogni stagione affronterà una diversa declinazione di questo tema.

2022-23 - Buchi neri Il programma della prima stagione, dal titolo *Buchi neri*, sarà centrato sul nostro rapporto con le verità scientifiche. La scienza del Novecento si è imbattuta in un paradosso che da oltre un secolo nessuno sa districare: ci sono verità che noi sappiamo essere tali, ma che non sappiamo spiegare. La *meccanica quantistica*, per esempio, è alla base della tecnologia che, dalle macchine per effettuare una Tac fino al telefonino che abbiamo in tasca, regola, amministra e governa il nostro mondo. Eppure essa si basa su un misterioso dualismo della materia (onda/corpuscolo) che nessuno sa spiegare davvero. La cultura umanistica conosce bene questo paradosso e ci avverte da sempre che c'è un limite insormontabile della conoscenza. Sin dalla nascita della tragedia nella Grecia del V secolo a.C., il cuore del racconto teatrale si fonda sull'idea che la luce della verità si possa manifestare anche attraverso vie oscure. In questa contrapposizione tra oscurità e luce, tra mistero e verità, prende corpo il racconto del mito nel quale la verità sembra essere nascosta nelle profondità di un mistero che resiste per sempre alla spiegazione. Ma "quel mistero" - per usare le parole del grande antropologo Karol Kerény - "deve essere ascoltato, sperimentato, venerato». Ecco, io credo che "fare esperienza del mistero" sia, ancora oggi, ciò che solo a teatro si può fare.

La regia con la quale De Rosa aprirà la stagione 2022-23 sarà (*Processo a*) *Galileo*, che firmerà insieme a Carmelo Rifici. Uno spettacolo che ruoterà intorno ai problemi scientifici e ai grandi misteri del nostro tempo. La vita e l'opera di Galileo rappresentano uno spartiacque per la nostra cultura, una chiave di volta della modernità occidentale. Con Galileo la tecnologia entra nel cuore della modernità e da quel momento il progresso viene identificato tout court con il progredire dell'apparato tecnico-scientifico, diventando il destino di tutto l'Occidente. Il pensiero di Galileo è un dispositivo di trasformazione del mondo, attraverso il quale si spazzano via definitivamente i cieli aristotelici: con lui scienza e teologia, rappresentazione e verità si dividono definitivamente. I testi di Angela Dematté e Fabrizio Sinisi, sui quali costruiremo lo spettacolo, si muoveranno su tre diversi piani problematici e temporali. Un passato storico, quello del processo a Galileo del 1633 e dell'abiura, come matrice e seme dei dilemmi nel rapporto tra *scienza e coscienza* e tra *scienza e potere*. Un presente, nel quale una donna indaga, a partire dalla figura di Galileo, i drammi e le visioni della scienza contemporanea. Un futuro, nel quale ad una tecnologia ormai elevata a nuova divinità, una generazione di figli prova ad opporre un'eroica quanto disperata resistenza.

Tre altre produzioni esploreranno il tema *Buchi neri*.

Costellazioni dell'inglese Nick Payne per la regia di Raphael Tobia Vogel rifletterà sulla *teoria dei quanti* con i suoi mondi paralleli e le metafore letterarie che la scienza è costretta a usare per descriverla.

La manipolazione dei corpi e l'illusione di sconfiggere la morte saranno affrontati attraverso *Frankenstein*, l'horror archetipico di Mary Shelley per mano di Filippo Andreatta, giovane regista dal talento visionario.

Nottuari di Thomas Ligotti, con la regia di Fabio Condemi, infine è un horror esistenziale che sonda il nostro rapporto oscuro con la conoscenza scientifica e la verità.

Al di fuori del tema *Buchi neri* produrremo *Médée – Matériau* (Materiali per Medea). Il drammaturgo Heiner Müller e il regista Matthias Langhoff si incontrano negli anni Sessanta a Berlino Est, dove Langhoff è assistente di Brecht. *Médée – Matériau* nasce a Berlino nel 1983 come parte di un trittico sul mito. Il regista, oggi ottantenne, lo rimetterà in scena a Caen, e TPE parteciperà alla nuova coproduzione internazionale.

Il mito di Filottete tra origini arcaiche e risonanze con il presente: in *Lemnos* il talento di Giorgina Pi con Bluemotion interroga in una drammaturgia originale la tragedia di Sofocle e la fa dialogare con le riscritture di Ritsos, Walcott, Rich e Kae Tempest tra musica, recitazione e video.

Le altre produzioni *Favola Eretica - The Utopia Rooms* di Fabrizio Sinisi con Giorgia Cerruti, una tragedia da camera ispirata dal lockdown e dedicata a Pasolini. *Risate di gioia* è il nuovo lavoro di Elena Bucci e Marco Sgrosso, attori-registi allievi e continuatori di Leo De Berardinis già apprezzati al TPE. Infine Liv Ferracchiati metterà in scena un lavoro di Antonio Tarantino ancora in via di definizione.

2023-24 - Cecità Il tema della seconda stagione prenderà le mosse dalla considerazione che la verità si trova spesso sotto i nostri occhi, ma noi non la vediamo. La verità ci viene spiegata, raccontata, gridata, ma noi giriamo la testa dall'altra parte. Preferiamo essere ciechi. Gran parte degli eventi più drammatici degli ultimi

anni erano stati previsti in anticipo. La devastazione che sta procurando il virus era stata annunciata per anni da biologi e scienziati a cui nessuno ha saputo o voluto dare ascolto. Allo stesso modo era stata pronosticata la crisi economica esplosa nel 2008, così come da decenni vengono annunciati il collasso climatico, ecologico e ambientale. Crisi, inquinamento, sovrappopolazione, sommovimenti politici, guerre e cambiamenti climatici fanno parte di una sorta di grande racconto profetico che, per una qualche forma di impedimento dei sensi, non riesce mai davvero a deviare gli orientamenti delle nostre vite, delle politiche, dei pensieri e delle progettualità. Una radicale forma di cecità impedisce di vedere la verità, che pure è sotto i nostri occhi. Perché?

Il rapporto con la verità, cuore pulsante del progetto triennale, avrà nella regia di De Rosa di **Edipo re** lo spettacolo architrave della stagione 2023-24. Forse nessun grande testo classico affronta la questione della cecità nei confronti della verità come *Edipo re* di Sofocle. La città di Tebe è sconvolta dalla peste e cerca affannosamente il responsabile di questa sciagura. Ma, fin dall'inizio, a Edipo che comincia la sua indagine su chi sia il colpevole, Tiresia dice la verità: il colpevole sei tu stesso. Ma Edipo volta la testa dall'altra parte, è cieco, preferisce non vedere. Non solo Edipo, ma tutta la città di Tebe, insieme con il suo sovrano preferisce non vedere, sceglie la cecità. La peste di Tebe è la cecità. La peste è il non voler vedere la verità che è sotto i nostri occhi. Una coproduzione che si inserisce in una nuova collaborazione organica tra TPE e Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale.

Altre tre produzioni seguiranno il *fil rouge* del cartellone. Virgilio Sieni si confronterà con **Cecità**, il grande romanzo di José Saramago, con una nuova creazione coreografica in collaborazione con la sua compagnia: una drammaturgia non-verbale per riavvicinare in modo organico danza e prosa. **L'anitra selvatica** di Ibsen per la regia di Paola Rota.

TPE prosegue nel sostegno ai giovani talenti del territorio e promuove il lavoro del regista torinese Marco Lorenzi su **Birds of a Kind** del drammaturgo libanese-canadese Wajdi Mouawad.

Le altre produzioni. Una produzione internazionale, realizzata con Comédie de Caen, CSS Friuli-Venezia Giulia e Teatro Metastasio di Prato, mi vedrà impegnato nella regia de *Il bello degli animali è che ti vogliono bene senza chiedere nulla in cambio*, un bellissimo testo di Rodrigo Garcia, *enfant terrible* del teatro degli ultimi decenni. Tre persone parlano, discutono animatamente, si dicono tutto. Anche se non verranno a capo di nulla - sembra dirci Garcia - le parole sono un farmaco, sono il veleno e la medicina. Sono tutto quello che abbiamo. Lo spettacolo verrà allestito sia in italiano che in francese. In *Storia di 1* di Lucia Calamaro l'Italia della Prima Repubblica e i suoi misteri politici raccontati da un'autrice italiana pluripremiata e fra le più rappresentate all'estero. Per *Blackstar*, Fabrizio Sinisi si è liberamente ispirato a *Tito Andronico*, la prima tragedia di William Shakespeare, per un sanguinario trattato sulla violenza sociale istigata dalla presenza dello straniero. Regia di Fabrizio Arcuri. E infine il nuovo spettacolo della compagnia fiorentina Teatro Sotterraneo.

2024-25 - Fantasmi Il titolo della terza stagione sarà *Fantasmi* e il progetto verterà sulla verità che si radicalizza, mutandosi in dogma e ossessione. Accade talvolta che un'idea, un'affermazione, finanche una verità, possano diventare idee ossessive. La parte, che è il terreno in cui la verità sempre si muove, prende il posto del tutto. Non appena la verità si trasforma in questo modo, diventa un fantasma che conduce ad esiti tragici e questo vale sia per gli individui che per le società. È la verità dei fanatismi religiosi e delle ideologie totalizzanti, di cui la storia e il presente continuano ad essere piene, dal dilagare delle derive autoritarie agli eccessi apparentemente irrefrenabili del turbo-capitalismo, che erigono il mercato a unico criterio possibile, fino all'espansione di quelle che Olivier Roy ha chiamato «le religioni senza cultura». Indagheremo, con gli strumenti del teatro, quelle verità che, estremizzandosi, si trasformano in veri e propri spettri ideologici, incubi della comunità, cercando di mostrare come spesso «l'errore», come ha scritto Gilbert Chesterton, «non sia altro che una verità impazzita».

Il testo classico di riferimento per la stagione 2024-25, centrato sul tema della verità che si tramuta in dogma e mania distruttiva, sarà **Amleto** di Shakespeare nella lettura di Mario Martone, che TPE produrrà insieme al

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale. Un *Amleto* dalla dislocazione multipla nelle sale dei due teatri, un forte lavoro sugli spazi, come spesso ama fare Martone.

In *Ghostbusters* Antonio Latella immagina quattro attori che cercano di entrare in contatto e «acchiappare» i tanti fantasmi che popolano le opere di Shakespeare, in uno spettacolo che restituisce al tema un'inedita dimensione di leggerezza.

Festival delle Colline Torinesi

Proseguirà anche nel triennio 2022-2024 la collaborazione organica con il Festival delle Colline Torinesi, organizzato da TPE con la direzione artistica di Sergio Ariotti e Isabella Lagattola. Il tema generale e la proiezione internazionale del Festival si sintetizzano nel *claim-slogan* «confini/sconfinamenti»: quelli dagli spazi canonici di spettacolo e *performance*, quelli dei migranti e degli esuli, le «fughe di cervelli», come il grande esodo dalla Germania hitleriana. Si conferma l'attenzione alle più importanti realtà internazionali e italiane del teatro di ricerca e ad autori e compagnie giovani ma già consacrati dalla critica. Confermato il *focus* sul Paese ospite biennale che nel 2022 sarà ancora il Belgio e verosimilmente nel 2023-24 la Francia. Nasce la nuova sezione della *Monografia d'artista*, con proiezioni, pubblicazioni e studi affiancati alle rappresentazioni teatrali: nel 2022 sarà dedicata alla Compagnia Motus. Sempre più stretto il rapporto fra teatro e arte contemporanea, in particolare grazie alla *partnership* con la Fondazione Merz. Come sempre il Festival «accompagnerà» giovani autori, registi, attori, compagnie nelle varie fasi di produzione.

Rassegna Palcoscenico Danza

Dal 2015 la realizzazione della rassegna *Palcoscenico Danza*, diretta da Paolo Mohovich, è affidata alla Fondazione TPE – Teatro Piemonte Europa. Come per le edizioni precedenti proseguiamo nella linea artistica che privilegia la ricerca sul linguaggio del corpo, con una speciale attenzione alla danza contemporanea formalista in rapporto all'elemento musicale – spesso eseguito dal vivo, e alla figura del danzatore come portatore di elementi scenicamente qualificanti in un contesto di «danza pura».

Forme di contaminazione saranno comunque presenti anche nella programmazione 2022-24, soprattutto nelle coproduzioni, per offrire al pubblico un ventaglio di stili poco presenti in altre rassegne torinesi e creare così con altre realtà cittadine un'armonica sinergia nel ventaglio dell'offerta.

Programma Annuale 2022

| 11 - 16 gennaio 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**
Anima Mundi
Lucia Giagnoni

| 19 - 23 gennaio 2022, Teatro Astra
In nome della madre
Erri De Luca / Gianluca Barbadori / Galatea Ranzi

| 1 - 6 febbraio 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**
Tiresia e altri prodigi / Le lacrime di Mirra

Tiresia e altri prodigi
Eva Robin's / Claudio Del Toro / Elena Serra

Le lacrime di Mīrra

Marco Lorenzi / Animaliguīda / Gaia Ginevra Giorgi

| 10 - 13 febbraio 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**

Sorelle

Pascal Rambert / Sara Bertelà / Anna Della Rosa

| 15 - 20 febbraio 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**

Brevi interviste con uomini schifosi

David Foster Wallace / Lino Musella / Paolo Mazzei / Daniel Veronese

| 22 febbraio 2022, Teatro Astra - **Palcoscenico Danza**

Man Ray

Taiat Dansa

| 4 - 5 marzo 2022, Lavanderia a Vapore - **Palcoscenico Danza**

Made4You - Pink

+ INTERPLAY LINK

Eko Dance Project

| 10 - 13 marzo 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**

Nella lingua e nella spada

Oriana Fallaci / Aléxandros Panagulis / Elena Bucci

| 22 marzo - 3 aprile 2022, Area X - **Produzione TPE**

Ciara la donna gigante

David Harrower / Elena Serra / Roberta Caronia

| 24 marzo 2022, Teatro Astra - **Palcoscenico Danza**

Duo d'Eden + Pastorale

MM Contemporary Dance Company

| 31 marzo 2022, Teatro Astra - **Palcoscenico Danza**

White Out o la conquista dell'inutile

Piergiorgio Milano

| 1 - 3 aprile 2022, Teatro Astra

La classe

Vincenzo Manna / Claudio Casadio

| 7 - 10 aprile 2022, Teatro Astra

Questo è il tempo in cui attendo la grazia

Pier Paolo Pasolini / Fabio Condemni / Gabriele Portoghese

| 13 - 14 aprile 2022, Teatro Astra - **Palcoscenico Danza - Produzione TPE**

Inferno

Aldes / Roberto Castello

| 22 - 23 aprile 2022, Teatro Astra - **Palcoscenico Danza**
EkodanceX10
Eko Dance Project

| 25 - 30 aprile 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**
La stanza di Remo | Can't Breathe
Saveria Project

| 24 aprile – 6 maggio 2022, Polo del 900 - **Produzione TPE**
Odio gli indifferenti
Saveria Project

| 6 - 8 maggio 2022, Teatro Astra
Nella solitudine dei campi di cotone
Bernard-Marie Koltès / Federica Rosellini / Lino Musella / Andrea De Rosa

| 11 - 12 maggio 2022, Teatro Astra - **A porte aperte**
Varietà
LiberamenteUnico

| 14 - 15 maggio 2022, Teatro Astra - **A porte aperte**
Vertigine di Giulietta
William Shakespeare / Caterina Mochi Sismondi

| 19 - 20 maggio 2022, Teatro Astra - **A porte aperte**
La sposa blu
Charles Perrault / Silvia Battaglio – Zerogrammi

| 8 - 10 giugno 2022, Teatro Astra
Modo Minore
Enzo Moscato
Compagnia Teatrale Enzo Moscato / Casa del Contemporaneo

| 11 – 12 ottobre 2022, Teatro Astra – **Festival delle Colline – Produzione TPE**
Una imagen interior
El Conde de Torrefiel/ in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo

| 13 – 15 ottobre 2022, Off Topic – **Festival delle Colline – Produzione TPE**
Queer picture show
Irene Dionisio/Francesca Puopolo

| 14 – 15 ottobre 2022, Teatro Astra – Festival delle Colline
L'angelo della storia
Teatro Sotteraneo

| 15 – 16 ottobre 2022, Teatro Bellarte – **Festival delle Colline – Produzione TPE**
Funerale all'italiana
Gli Scarti/Benedetta Parisi/Alice Sinigalia

| 15 – 16 ottobre 2022, Teatro Astra – **Festival delle Colline – Produzione TPE**
Ecloga XI

Anagoor

| 18 ottobre 2022, Teatro Astra – **Festival delle Colline**

I rifiuti, la città e la morte

Teatro della Tosse/Giovanni Ortoleva

| 19 - 21 ottobre 2022, Lavanderia a Vapore – **Festival delle Colline – Produzione TPE**

Una cosa che so di certo

Asterlize/Alba Porto/in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo

| 19 ottobre 2022, Teatro Astra – **Festival delle Colline**

Le etiopiche

Css/Mattia Cason

| 15 – 16 ottobre 2022, Fondazione Merz – **Festival delle Colline**

Danza cieca

Virgilio Sieni/presentato in collaborazione con Fondazione Merz

| 21 - 22 ottobre 2022, Off Topic – **Festival delle Colline – Produzione TPE**

Diario di un dolore

Gli Scarti/Francesco Alberici

| 23 ottobre 2022, Fondazione Merz – **Festival delle Colline**

Trilogia delle macchine

Stabilemobile/Giuseppe Stellato/presentato con Fondazione Merz

| 23 ottobre 2022, Teatro Astra – **Festival delle Colline – Produzione TPE**

Hexploitation

She She Pop/in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo

| 23 ottobre 2022, Fondazione Merz – **Festival delle Colline**

Manfred

Maddalena Reversa/presentato in collaborazione con Fondazione Merz

| 28 – 29 ottobre 2022, Teatro Astra – **Festival delle Colline**

The dancing Public

Mette Ingvarstsen

| 29 - 30 ottobre 2022, Fonderie Limone – **Festival delle Colline**

Bros

Romeo Castellucci/Societas Raffaello Sanzio/presentato con Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale

| 30 - 31 ottobre 2022, Teatro Astra – **Festival delle Colline**

MDLSX

Motus

| 1 – 2 Novembre 2022, Fondazione Merz – **Festival delle Colline**

You were nothing but wind

Motus/presentato con Fondazione Merz

| 4 – 5 novembre 2022, Fondazione Merz – **Festival delle Colline**

Of the nightingale I envy the fate

Motus/presentato con Fondazione Merz e Fondazione Piemonte dal Vivo

| 12 - 20 novembre 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**

Processo Galileo

Andrea De Rosa/Carmelo Rifici / Luca Lazzareschi

| 22 - 27 novembre 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**

Lemnos

Giorgina Pi / Bluemotion / Gabriele Portoghese

| 30 novembre - 4 dicembre 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**

L'angelo di Kobane

Henry Naylor / Simone Toni / Anna Della Rosa

| 6 - 7 dicembre 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**

Karnival

Balletto Civile / Michela Lucenti

| 9 - 11 dicembre 2022, Teatro Astra

Every brilliant thing

(Le cose per cui vale la pena vivere)

Fabrizio Arcuri / Filippo Nigro

| 13 - 18 dicembre 2022, Teatro Astra - **Produzione TPE**

Costellazioni

Nick Payne / Raphael Tobia Vogel / Elena Lietti / Pietro Micci

| 20 - 21 dicembre 2022, Teatro Astra

La Gilda

Giovanni Testori / Laura Marinoni / Alessandro Nidi

| 27 - 31 dicembre 2022, Teatro Astra

Tavola tavola, chiodo chiodo...

Eduardo De Filippo / Lino Musella



Maddalena
Bumma
06.07.2022
06:47:33
GMT+00:00

**PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO
PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA
ANNO 2022**

A) SPESE ARTISTICHE		
DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA <i>(Spese direttamente connesse all'attività convenzionata - elenco esemplificativo)</i>	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
1. Direzione artistica	€ 70.000,00	€ 0,00
2. Cachets compagnie / compensi degli artisti	€ 480.000,00	€ 0,00
3. Contributi previdenziali e assicurativi INPS	€ 70.000,00	€ 0,00
4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali ai <u>collaboratori</u> esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo	€ 40.000,00	€ 0,00
5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al <u>personale tecnico / organizzativo</u>	€ 550.000,00	€ 0,00
6. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a <u>relatori e docenti</u>	€ 0,00	€ 0,00
7. Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€ 0,00	€ 0,00
8. Borse di studio e/o premi	€ 0,00	€ 0,00
9. Costi di allestimento	€ 55.000,00	€ 0,00
10. Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 40.000,00	€ 0,00
11. Promozione e Pubblicità: stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa	€ 95.000,00	€ 0,00
12. Ospitalità e Viaggi: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite	€ 20.000,00	€ 0,00
13. Rimborsi spese sostenuti direttamente da personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 2.000,00	€ 0,00
14. Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Fondazione per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 10.000,00	€ 0,00
15. SIAE in relazione ad attività di spettacolo	€ 20.000,00	€ 0,00
16. Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (gestione sala teatrale)	€ 48.000,00	€ 0,00
A) TOTALE SPESE ARTISTICHE	€ 1.500.000,00	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITÀ CONVENZIONATA

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE ARTISTICHE	€ 1.500.000,00	€ 0,00
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITÀ CONVENZIONATA <i>(es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc)</i>	€ 90.000,00	€ 0,00
C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA (A + B)	€ 1.590.000,00	€ 0,00

(eventuale)
SINTETICHE MOTIVAZIONI IN CASO DI SCOSTAMENTI RILEVANTI DEL CONSUNTIVO DAL PREVENTIVO

DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il costo complessivo dell'attività convenzionata (C)
si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato,
in un **ammontare complessivo di spese dell'Ente** pari a Euro 3.152.175,00(D),
a fronte di un **ammontare complessivo di entrate** pari a Euro 3.152.175(E),

come da bilancio **preventivo** approvato da Assemblea dei Soci in data 1.12.2021
e trasmesso alla Regione Piemonte in data 9.11.2021

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
TOT. COMPLESSIVO SPESE PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA (C)	€ 1.590.000,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO SPESE DELL'ENTE (D)	€ 3.152.175,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 3.152.175,00	€ 0,00

